



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO LISTA PARTITO DEMOCRATICO CANDIDATO SINDACO AMEDEO BIANCHI

1. Assicurare la “trasparenza” della gestione pubblica.

- 1.1. Assicurare la trasparenza sulle delibere della giunta e del consiglio comunale e sui relativi impegni di spesa, anche attraverso la realizzazione di un servizio pubblico (web TV in modalità “streaming”, con riprese in diretta e in differita) di tutte le sessioni sia del Consiglio Comunale che delle Commissioni;
- 1.2. Fornire ai cittadini la possibilità di seguire on line l’iter delle proprie pratiche senza i costi (in tempo e denaro) che penalizzano i compiti di lavoro e di gestione familiare e sociale;
- 1.3. Attivazione del “Difensore Civico”, dotato dei requisiti necessari per questo delicatissimo compito, per tutelare i cittadini e gli stessi amministratori nei confronti della struttura amministrativa, specie della dirigenza.
- 1.4. Istituzione del “bilancio partecipato” al fine di coinvolgere i cittadini nelle decisioni relative agli investimenti da fare e le spese da affrontare.
- 1.5. Nominare i “Comitati di Zona” con parere obbligatorio non vincolante rispetto ai problemi di loro competenza, espressione di volontariato senza aggravi di spesa

2. Attuare un restyling e una riqualificazione del centro urbano della città

- 2.1. Riqualificare e riorganizzare i principali giardini e le aree verdi pubbliche anche attraverso alcune concessioni di aree di ristoro e relax nel loro interno che ne assicurino il presidio anche nelle ore notturne.
- 2.2. Riorganizzare un vero Belvedere, con la realizzazione di un pontile attrezzato, per la piena fruizione del lago.
- 2.3. Valutare e proporre agli organi competenti la migliore destinazione da dare all’hotel al lago rispetto al degrado in cui è stato lasciato andare, senza intervenire nel contenzioso in corso a tutela degli interessi pubblici prevalenti, ma facendo pressione per una soluzione onorevole fra le parti in causa, ponendo fine al danno enorme arrecato per oltre 15 anni all’offerta ricettiva e turistica della città, con degrado disonorevole del centro storico.
- 2.4. Prescrizione di metodologie di bio-edilizia e tecnologie di risparmio energetico sia per edifici da ristrutturare che per quelli di nuova costruzione;
- 2.5. Incremento della connettività Internet sia in termini di velocità dei collegamenti (Fibra) che di maggior disponibilità per l’utenza, estesa a tutto il territorio comunale.
- 2.6. Tutela, salvaguardia, recupero e restauro di beni immobili di interesse storico e architettonico presenti nelle aree urbane, suburbane, extraurbane e agresti.

3. Proteggere e qualificare la costa e le dune di Sabaudia.

- 3.1. Sistemare la fascia costiera, in applicazione delle leggi esistenti, al fine di elevare gli standard qualitativi e renderli adeguati all'unicità dell'area.
- 3.2. Realizzazione il “lido di Sabaudia”, come fruizione ordinata del lungomare, collegandolo alla città attraverso un percorso ciclo-pedonale. Tale percorso sarà parte della rete delle piste ciclabili che uniranno tutto il territorio comunale. Impegnarsi per la rimozione delle barriere che ne impediscono la libera fruizione.
- 3.3. Realizzare sull'arenile appositi canali che diano la possibilità di praticare sport nautici
- 3.4. Battersi con una cittadinanza attiva e sociale più ampia possibile per una moratoria-sospensiva dell'iter per il raddoppio del porto di Anzio al fine di richiedere un confronto tecnico-scientifico sulla pericolosità dell'opera su tutta la fascia costiera da Nettuno a Terracina
- 3.5. Promuovere un piano antierosione per tutta la fascia costiera senza più procedere ad interventi spot superando l'autarchia comunale, che scarica sui comuni limitrofi le proprie difficoltà
- 3.6. Impegnarsi per la realizzazione di un porto interno nell'area a ridosso di rio Martino così come previsto dal Piano del Parco

4. Salvare il ponte e ottenere il riconoscimento della proprietà pubblica del lago

- 4.1. Dare priorità assoluta, data l'esiguità delle risorse disponibili se non ci saranno le solidarietà istituzionali finora sollecitate, al risanamento del ponte sul lago in via di progressivo disfacimento, attraverso un tempestivo intervento di restauro conservativo, prima che sia troppo tardi.
- 4.2. Impegnarsi, attraverso una soluzione condivisa per evitare paralizzanti contrapposizioni degli interessi in gioco, per il riconoscimento della proprietà pubblica del lago in applicazione delle leggi nazionali e regionali sul demanio idrico
- 4.3. Assumere le iniziative per attingere ai fondi strutturali europei, per il risanamento igienico-sanitario ed il ripristino del canale neroniano a fini archeologici e turistici

5. Attuare piani sviluppo e attività di controllo delle opere urbanistiche del paesaggio

- 5.1. Impegnarsi per una nuova pianificazione urbanistica del territorio;
- 5.2. Opporsi fermamente al “consumo di suolo”, alla cementificazione, alla costruzione di edifici inutili (che restano spesso non utilizzati o sfitti), favorendo ristrutturazioni o cambi d'uso di stabili in disuso presenti nel nostro territorio;
- 5.3. Redigere un Piano Particolareggiato del centro storico e dei Borghi
- 5.4. Approvare la variante speciale di Molella-Mezzomonte
- 5.5. Recuperare e ripristinare percorsi e opere paesaggistiche (piste, sentieri campestri, muretti agresti, pareti e argini in pietra a secco, ecc..) permettendo la fruizione degli stessi attraverso la promozione di attività escursionistiche e salutari (trekking, mountain bike, circuiti equestri, ecc..), tramite sovvenzioni regionali già precedentemente avviate per “Villa di Domiziano” e “La Casarina”.
- 5.6. Riordinare in modo completo, sistemandola e adeguandola, la rete viaria in tutto il territorio comunale.

6. Fare di Sabaudia la “Città dello sport”

- 6.1. Impegnarsi per assicurare a Sabaudia la definizione di “Città dello Sport” anche attraverso il coinvolgimento delle forze di polizia e della M.M.
- 6.2. Consentire la più ampia fruibilità delle strutture sportive pubbliche anche con la destinazione di aree dedicate per sport ad alto livello, sport per tutti e sport quale integrazione fra normodotati e diversamente abili;
- 6.3. Realizzare la piscina comunale. In questa ottica, riqualificare e reinterpretare l’area dei circoli sportivi sul lago inserendo nel progetto l’utilizzazione dell’area “ex Spes”;
- 6.4. Realizzare un’area sportiva a Molella.

7. Rilanciare i settori “Turismo”, “Agricoltura” e “Artigianato” a livello territoriale

7.1. Turismo:

- Creare una cabina di regia che si occupi di rilancio del turismo attraverso le risorse ambientali presenti e le aziende del territorio.
- Destagionalizzazione dell’offerta turistica con azioni di promozione e marketing che promuovano e rilancino le attività turistiche, e con un orientamento non solo ai “bagni al mare” ma alla cultura, all’ambiente, all’eno-gastronomia, al turismo religioso
- Impegnarsi per estendere il periodo della stagione turistica anche agendo su turismo della terza età ed internazionale, su percorsi vincoli e della vendemmia.
- Mettere in rete il territorio attraverso un programma di eventi dell’agro pontino, in piena collaborazione con tutti i comuni dell’agro.
- Mettere a profitto alcune risorse naturalistiche come la foresta ed il lago.

7.2. Agricoltura:

- Realizzare il marchio di provenienza dei prodotti agricoli, realizzare un sito comunale a disposizione delle aziende del territorio per la commercializzazione dei loro prodotti;
- Promuovere i prodotti agricoli locali estendendo i mercati di soli agricoltori e favorendo il rapporto diretto di domanda/offerta tra produttori e consumatori, i Gruppi di Acquisto Solidale (G.A.S.), la commercializzazione su fiera corta (Tendenza a “Km 0”)

7.3. Commercio:

- Opporsi nettamente a nuove concessioni per la costruzione di grandi centri commerciali, favorendo invece la ripresa e la diffusione di punti vendita a misura di quartiere e una copertura del commercio al dettaglio distribuita armonicamente su tutto il territorio cittadino .

8. Salute e Sicurezza

- 8.1. Opporsi con forza alla cancellazione del punto di Primo Soccorso con, anzi, il suo potenziamento e arricchimento prestazionale.
- 8.2. Adozione e sollecitazione presso gli altri enti preposti al controllo del territorio di provvedimenti infrastrutturali e tecnologici per incrementare il controllo (anche da remoto) del territorio, favorendo la tranquilla e libera circolazione delle persone. Tali provvedimenti, in particolare, riguarderanno il ripristino e l’incremento della rete di illuminazione pubblica privilegiando i moderni criteri

- di “ Smart City “, la riattivazione e la graduale estensione della videosorveglianza negli aggregati urbani, la riqualificazione del verde pubblico (eliminando punti o aree inaccessibili e buie) per renderlo maggiormente fruibile in totale sicurezza.
- 8.3. Sollecitazione costante delle Autorità provinciali di Pubblica Sicurezza (Prefetto e Questore) e del Vertice delle Forze di Polizia provinciali per l'adozione condivisa, anche a Sabaudia, di un “ Piano coordinato di controllo del territorio “, per razionalizzare ed ottimizzare l'impiego delle forze dislocate sul territorio comunale (Polizia Locale compresa), evitando sovrapposizioni e duplicazioni di servizi, con conseguente incremento della prevenzione e contrasto.
- 8.4. Sensibilizzazione del Prefetto quale Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza affinchè promuova il potenziamento dell'organico del locale Comando dell'Arma dei Carabinieri, in particolare proponendo la riattivazione del Comando di Compagnia/Tenenza (retto da Ufficiale), soppresso all'inizio degli anni '90.
- 8.5. Pianificazione e sviluppo di campagne di sensibilizzazione e informazione a favore di tutti i cittadini, condotte d'intesa con Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Locale, per individuare idonee soluzioni volte a prevenire episodi di criminalità comune attraverso buone pratiche (senza ronde o pattugliamenti) che consentano di aumentare il senso di “ attenzione civica “ secondo il modello di “ Controllo del Vicinato “, già adottato da tempo, con successo, in innumerevoli centri minori del Nord Italia. Ai cittadini si chiederà soltanto di prestare maggiore attenzione a chi passa per le nostre strade e alle situazioni anomale che possono saltare all'occhio, segnalandole subito alle Forze dell'Ordine. A queste ultime si chiederà di essere quanto più possibile disponibili nei confronti della gente, in particolare verificando entro breve tempo le segnalazioni pervenute, anche con ispezioni sul posto
- 8.6. Adozione di iniziative nei confronti del Corpo Forestale per accentuarne le attività di prevenzione e contrasto ad ogni illecito, doloso o colposo, in grado di arrecare nocimento all'ambiente (flora, fauna parchi, dune laghi, ecc....), da sempre bene primario del territorio di Sabaudia, quindi da proteggere ponendo in campo ogni risorsa disponibile. Le iniziative saranno ancor più opportune alla luce dell'inglobamento della Forestale nell'Arma dei Carabinieri, per sfruttare a vantaggio del nostro territorio le potenzialità offerte dalla nuova Polizia ambientale.
- 8.7. Programmazione e sviluppo di sistematici monitoraggi sullo stato di manutenzione delle strade che attraversano il territorio comunale, per interessare all'esigenza, con tempestività ed efficacia, gli Enti competenti, affinchè dispongano i necessari interventi di ripristino, evitando così danni a persone, cose e all'ambiente circostante.

9. Cultura

- 9.1. Promuovere eventi, di carattere a carattere nazionale e internazionale, capaci dare lustro, valorizzazione e diffusione maggiore alle peculiarità del territorio.
- 9.2. Ridare il giusto lustro, anche attraverso eventi e mostre, all'immane opera di bonifica dell'agro pontino e alla architettura di Sabaudia e dei suoi borghi come primo mirabile esempio di neo-razionalismo pre-littoriano.

10. Scuola/Formazione

- 10.1. Introduzione o incremento nelle scuole di ore di lezione dedicate alla educazione civica per la formazione alla vita di comunità, attraverso la trattazione di tematiche come il rispetto dell'ambiente, il recupero e riuso dei

materiali, il risparmio energetico, il rispetto reciproco, oltre che il funzionamento delle Istituzioni.

10.2. Promozione e supporto del Comune all'istituzione di corsi e attività d'insegnamento tenuti da pensionati, ex-artigiani o ex-professionisti allo scopo di contribuire a formare i giovani disoccupati in arti, mestieri e professioni.

10.3. Nella ipotesi di recupero dell'ex hotel al lago, verificare la possibilità di destinare tale struttura a scuola alberghiera e, comunque, ad attività formative in ambito agro-alimentare.

11. Sociale

11.1. Disabili:

- Abbattimento di tutte le barriere architettoniche e individuazione di interventi analoghi per il miglioramento della mobilità dei disabili;
- Redazione di un piano comunale di mobilità per disabili o persone anziane con particolare focus all'accesso e fruizione del lungomare e delle strutture balneari.

11.2. Associazioni: Supporto del Comune alle associazioni culturali e no-profit locali anche attraverso la concessione, libera da canone di locazione, di proprietà comunali, da utilizzarsi come sedi associative.

11.3. Solidarietà:

- Istituzione di un servizio mensa per le famiglie e i cittadini in difficoltà, anche momentanea, tipo "mensa comunale".
- Creazione di un gruppo comunale di volontariato impegnato nella gestione delle aree ricreative pubbliche, nel controllo del territorio e nell'assistenza degli indigenti in difficoltà. Una sorta quindi di Ente di promozione civica e sociale capace di fornire supporto sia ai giovani che agli anziani.
- Centri diurni per anziani: potenziamento di tali centri quali luoghi di socializzazione e di mantenimento o pratica dell'autonomia e capacità funzionali individuali, oltre che come servizio integrativo o sostitutivo rispetto al carico di cura familiare.
- Realizzare la "CARTA SOCIALE", attraverso la quale le famiglie in difficoltà possono acquistare beni di prima necessità in negozi convenzionati

11.4. Diritti degli animali:

- Creazione all'interno degli spazi versi, di apposite aree chiuse riservate ai cani e, al contempo, divieto assoluto di far accedere tali amici dell'uomo negli spazi gioco e ricreativi riservati all'infanzia;
- Più accurata disseminazione nell'area urbana di distributori di sacchetti e di appositi contenitori per la raccolta degli escrementi;
- Obbligo a tutti i negozianti di installare, a fianco degli ingressi ai propri locali, appositi anelli a cui poter agganciare i guinzagli.

12. Bilancio ed "effettiva" Spending Review"

- 12.1. Bilancio: Realizzazione all'interno del Comune di un Ufficio di esattoria per il versamento e raccolta dei tributi (Tarsu, Imu, ecc.) e informatizzazione del servizio con impiego di personale del Municipio e conseguente risparmio dei costi di gestione esterna;
- 12.2. Contratti: Riduzione generalizzata del numero e del costo dei contratti di consulenza esterna stipulati dal Comune, con parallela riorganizzazione delle mansioni specifiche e razionalizzazione d'impiego del personale di servizio interno agli Uffici comunali;
- 12.3. Finanziamenti: Intercettazione flussi di finanziamento regionali e/o europei, tramite progetti innovativi mirati. Dimezzamento degli stipendi percepiti dal Sindaco e dagli Assessori con relativo versamento nelle casse comunali delle somme detratte.